



**ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVAN PIETRO VANNI  
VIGANELLA**

**COMUNE DI VIGANELLA**  
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

**PROGETTO DI RESTAURO CONSERVATIVO  
DELLA CAPPELLA DELLA "RAMANSCIUNA"  
LUNGO IL SENTIERO DELLA VECCHIA VIA ANTRONESCA**  
Viganella (VB)

VIGANELLA – VALLE ANTRONA  
APRILE 2012

## DESCRIZIONE

Sita lungo sentiero che da Rivera conduce verso la frazione Ruginenta, cioè la strada denominata antica via Antronesca, di proprietà della comunità religiosa locale o perlomeno di quanti condividono l'iconografia cristiana, la cappellina fu edificata nel 1653 per volontà dell'allora Parroco di Schieranco Bartolomeo Liga, figlio del notaio Liga di Rivera.

Don Bartolomeo era molto devoto alla Madonna e a seguito di un evento fortunoso occorsogli in quel luogo durante uno dei suoi numerosi viaggi diretti dalla famiglia a Rivera, volle edificare la cappella dedicata alla Mater Dolorosa.

La Cappella divenne in seguito punto di riferimento per quanti percorrevano la via Antronesca, ma soprattutto per volontà del Parroco le fu attribuita una facoltà particolare.

Chiunque passasse da quelle parti, infatti, e dopo aver ammirato il volto della Vergine avesse recitato una preghiera, poteva acquistare la "Perdonanza" cioè l'indulgenza con annessa remissione temporale dei peccati, accordata dalla chiesa ai vivi a titolo di assoluzione dei peccati veniali..

Il ricordo del primo costruttore si può ancora leggere nel cartiglio dipinto in facciata sul lato occidentale della stessa che reca la scritta: "R.D. Bartolomeus Liga loci Rivere Medie Vallis Antrone curatus S. Petri Schieranchi hoc opus fecit fieri anno 1655 de mense Junii".

All'interno della cappella è affrescata l'immagine della Madonna Addolorata con i sette pugnali confitti nel cuore, quale figura centrale della struttura. La Vergine ha ai suoi lati, nei muri interni della cappella, le immagini di S. Pietro e Santa Lucia.

Esternamente in facciata vi erano altre figure o decorazioni non più individuabili mentre sulla fiancata est è ancora visibile l'immagine della Madonna di Oropa.

La cappella fu ricostruita nel 1693 quando venne in parte distrutta dalla caduta di due grosse piante di castagno così come raccontato dal notaio apostolico Don Gio. Pietro Liga di Rivera che ne registrava l'avvenuta ricostruzione su mandato del Vicario foraneo diocesano.

Il manufatto armonicamente inserito tra le svolte della Strada Antronesca in tempi moderni versava in pessimo stato conservativo e più volte era stata ventilata l'ipotesi di un restauro conservativo.

Un tragico evento che colpì la famiglia Crosetti nel maggio del 2011 allorquando Massimo, affezionato residente della frazione, perì in un tragico incidente stradale sulla provinciale della Valle Antrona, convinse la comunità locale a restaurare l'antica cappellina in suo ricordo. A propugnare l'opera di restauro, il presidente dell'Associazione Culturale Giovan Pietro Vanni, la parrocchia di Viganella, la famiglia Crosetti e gli Amici di Ruginenta, desiderosi di ricordare con un segno indelebile la figura di Massimo.

La riaffresatura delle modanature e delle parti pittoriche del manufatto fu affidata all'artista locale Giorgio da Vallengia che i curatori del restauro, ritennero professionalmente idoneo a svolgere i delicati lavori di ristrutturazione.

Soprattutto fu affrescata, nel cartiglio dipinto in facciata sul lato orientale la scritta "restauro eseguito in ricordo di Massimo Crosetti nel maggio 2012" a conferma della volontà di ricordare l'amico scomparso.

## **STATO DI CONSERVAZIONE**

L'opera di notevole interesse storico e artistico non solo per la comunità locale versava in avanzato stato di degrado.

I volti della Vergine e dei Santi raffigurati, recavano sul volto evidenti segni di sfregio e la bellezza del contesto pittorico era irrimediabilmente compromessa. Fortunatamente la copertura in piode del tetto della cappella era stata recentemente sistemata grazie all'opera volontaria di un residente che aveva a cuore la conservazione del manufatto.

Tutte le parti della cappella recavano segni d'alterazione derivanti sia dall'umidità risalita capillarmente dal terreno circostante sia da quella meteorica dovuta alla sconnessione della copertura petrosa antecedente l'opera di sistemazione.

Cadute di colore e inqualificabili opere di sistemazione eseguite senza professionalità (costruzione di un davanzalino interno con l'intento di proteggere gli affreschi dall'umidità introdotta dall'accumulo di materiale terroso sul retro della cappella) interessavano sia i volti della Vergine e dei Santi sia l'insieme del paesaggio affrescato.

La struttura presentava inoltre decisi ammaloramenti e distacchi degli intonaci esterni così come di quelli interni alla nicchia; Intonaci di per sé già poveri di malte, degradati e prossimi al collasso definitivo.

## **DOCUMENTI**

Riferimenti storici legati alla Cappella della "Mater Dolorosa" si trovano in:

- Bertamini Tullio, "Viganella, storia, fede, arte" edito da "Comune di Viganella" anno 2003.



**LA CAPPELLA DELLA RAMANSCIUNA COME SI PRESENTAVA PRIMA DEI LAVORI DI RESTAURO**



**VEDUTA INVERNALE DELLA CAPPELLINA EDIFICATA NEL LONTANO 1655**



**L'EFFIGE DELLA "MATER DOLOROSA" ALL'INTERNO DELLA NICCHIA**



**LA CAPPELLA COME LA SI INCONTRA VENENDO DA RUGINENTA**



**LA CAPPELLA COME LA SI INCONTRA VENENDO DA RIVERA**



**LA CAPPELLA DELLA RAMANSCIUNA AL TERMINE DEI LAVORI DI RESTAURO**

# Viganella - Frazione Ruginenta

Domenica 10 Giugno 2012

Gli "Amici di Ruginenta" vi invitano alla

## Festa di S. Antonio

ore 15.00 Alla Ramansciuna

inaugurazione della cappella restaurata in ricordo di Massimo

ore 15.30 S.Messa

con i Cantori di Viganella

e presentazione del nuovo Bambinello

al termine incanto delle offerte

e momento conviviale



